



«Tutto ruota intorno al denaro»

Chi è la mente creativa che ha realizzato il francobollo speciale dell'AFC? L'AFC ha intervistato l'illustratore zurighese Stephan Kuhn sui lampi di genio e i rendiconti IVA.

AFC: Si ricorda quando e dove ha avuto la brillante idea di ricorrere alle banconote per creare il francobollo speciale?

Stephan Kuhn: È successo dopo un pranzo al ristorante. Avevo già alcune idee sul tema e sul modo in cui avrei potuto realizzarle. Ma non ne ero convinto e continuavo a pensarci. Mentre aspettavamo il cameriere per pagare il conto, ci siamo messi a giocherellare con le banconote e le monete. In quel momento mi sono detto: «Aspetta! All'AFC tutto ruota intorno al denaro». Per la prima volta ho distribuito i miei soldi sul tavolo, fra le briciole: non c'erano dubbi, avrei utilizzato i testi e i soggetti delle banconote così come il conio delle monete. L'ispirazione per il francobollo mi è venuta proprio grazie a questa associazione tra testo e immagine.



Il 47enne illustratore Stephan Kuhn: domatore di matita, giocoliere del pennello e acrobata del pixel.

AFC: Quanto è durata la fase dall'ideazione alla realizzazione del francobollo?

Stephan Kuhn: Terminato il briefing con l'AFC a fine marzo, i tre partecipanti al concorso avevano circa 10 giorni per presentare le loro idee alla Posta. Delle quattro che avevo proposto, quest'ultima ne ha selezionate alcune. Nel mese successivo ho dovuto mettere a punto il soggetto che avrei presentato al concorso. Dopo essersi consultata con la direzione del gruppo, a metà maggio la giuria ha comunicato la sua decisione. Purtroppo, poco prima mi sono rotto la mano e non ho potuto lavorare per circa due mesi. Entro la fine di ottobre



sono però riuscito a realizzare il francobollo, una busta primo giorno e un timbro speciale. In sette mesi ho dunque concluso il progetto sul francobollo speciale dell'AFC.

AFC: Quali sono le difficoltà nel creare un francobollo?

Stephan Kuhn: La difficoltà più grande consiste nelle dimensioni del francobollo: molto testo deve trovare posto in poco spazio. Questa volta sono riuscito a prendere due piccioni con una fava: trasformando il testo in un elemento del soggetto ho risolto in modo elegante il problema dello spazio. Quindi non c'è un testo «artificiale» che potrebbe restringere formalmente il soggetto.

AFC: Da cosa si riconosce il suo tocco personale?

Stephan Kuhn: Sul francobollo speciale dell'AFC non c'è praticamente traccia del mio stile personale. Il francobollo deve sembrare il più autentico possibile, affinché le modifiche del testo possano essere individuate soltanto a un esame più attento, leggendo ad esempio il valore del francobollo.

Io sono un illustratore, perciò tutti i progetti che escono dal mio studio sono in linea di principio realizzati con la tecnica del disegno o della pittura. Questo vale anche per il francobollo commemorativo. Si potrebbe dire che il mio segno distintivo sta nell'autenticità e nella cura per il dettaglio.

AFC: Cosa fa nella vita, oltre a creare francobolli speciali?

Stephan Kuhn: Mi occupo della contabilità, spedisco diffide per fatture non pagate, calcolo l'IVA e compilo la dichiarazione d'imposta. ;o) Nel frattempo progetto logo, invento portafortuna, preparo opuscoli, dipingo facciate, scrivo racconti per la televisione e il cinema, creo siti Internet, illustro libri per bambini, progetto esposizioni, disegno fumetti, riprogetto cantieri per costruzioni ultimate e calligrafo documenti. Per farla breve, pratico quotidianamente il mio hobby di domatore di matita, giocoliere del pennello e acrobata del pixel.